



ALLEGATO A)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura

Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizi Agrometeo

Ufficio Tutela Fitosanitaria

Via Nazionale, 38 - 65012 Villanova di Cepagatti (Pe)

e-mail: dpd023@regione.abruzzo.it;

Pec: dpd023@pec.regione.abruzzo.it

Spett.li

**Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità -
DPD019**

**Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest
- DPD025**

**Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud -
DPD026**

OGGETTO: Relazione agroclimatica e stato fitosanitario delle colture.

Come richiesto da codesti Servizi, inoltriamo la relazione in oggetto.

A seguito dell'eccezionale andamento meteorologico avverso, come dettagliato nell'allegato report del Centro Agrometeorologico Regionale sull'analisi pluviometrica dei mesi di aprile e maggio, dal punto di vista fitosanitario si segnalano le principali problematiche riguardanti fondamentalmente due criticità:

- avversità biotiche e abiotiche;
- allagamento dei campi, con particolare riferimento all'areale del Fucino.

Per quanto riguarda il primo punto, dai riscontri effettuati e dalla documentazione fotografica acquisita, su **vite** la peronospora sta mostrando una virulenza particolarmente aggressiva (ripetute infezioni primarie con sovrapposizione di quelle secondarie) dovuta alle eccezionali piogge verificatesi nel periodo di ripresa vegetativa delle piante, che hanno fortemente ostacolato la praticabilità dei campi per l'esecuzione dei trattamenti fitoiatrici e causato il dilavamento dei fitofarmaci già distribuiti, determinando prolungati periodi di mancata protezione della vegetazione. Particolarmente colpito risulta il vitigno Montepulciano, su cui si riscontrano danni che, oltre all'apparato fogliare, coinvolgono anche i grappoli con percentuali molto variabili ma in ogni caso consistenti. Meno colpite, ma pur sempre con incidenza rilevante, risultano le varietà precoci e medio-precoci che, come tali, hanno potuto avvalersi di trattamenti anticipati. In molti casi, segnatamente nei fondovalle e comunque nei terreni in piano, si segnalano problemi di asfissia radicale dovuti naturalmente ai prolungati ristagni idrici.

Più in generale, sulle restanti colture frutticole risultano problematiche parassitarie e non, con deprezzamento commerciale dei frutti delle drupacee precoci.

Per quanto riguarda i cereali vernini si evidenziano problemi di malattie crittogamiche, interessanti sia le foglie che le spighe, nonché diffusi fenomeni di allettamento dei culmi.

Circa la seconda criticità evidenziata, le forti precipitazioni hanno ostacolato soprattutto nella piana del Fucino, ma anche lungo le vallate, le nuove semine e i trapianti delle colture a ciclo primaverile-estivo e, al tempo stesso, provocato ristagni idrici in particolare nei terreni a tessitura più fine, con problemi di asfissia radicale e marcescenza dei vegetali ivi coltivati.

A tutto ciò si sono aggiunti eventi grandinigeni che hanno ulteriormente danneggiato le produzioni, sia erbacee che arboree, arrivando in taluni casi a compromettere l'intero raccolto.

Il ritardo nei trapianti risulta, peraltro, aver provocato danni economici ai vivai produttori di piante ortive, con produzioni spesso non più utilizzabili.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio DPD023-004

Dott. Angelo Mazzocchetti
(firmato elettronicamente)

La Responsabile dell'Ufficio DPD023-003

Dott.ssa Maria Assunta Scotillo
(firmato elettronicamente)

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Antonella Gabini
(firmato digitalmente)

ANTONELLA
GABINI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
01.06.2023
07:29:00
GMT+00:00



Allegato:

- Report analisi pluviometrica

REGIONE
ABRUZZO

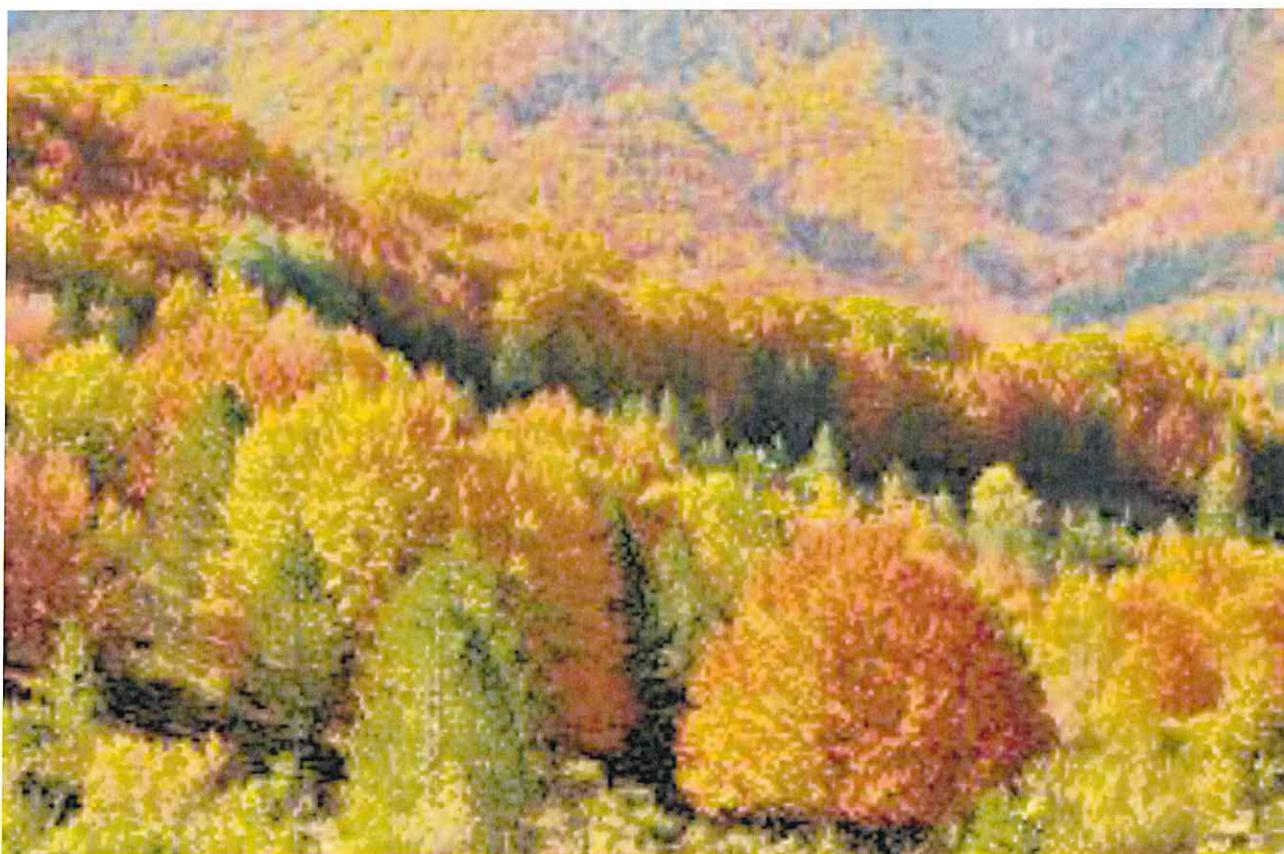


SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizi Agrometeo
(Cepagatti-Vasto)

CENTRO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE

**ANALISI DELLA PLUVIOMETRIA RILEVATA NELLA
REGIONE ABRUZZO**

PERIODO 1 aprile - 24 maggio 2023



L'analisi dell'andamento meteorologico del periodo **01/04/2023 – 24/05/2023** è stata effettuata facendo ricorso ai dati pluviometrici giornalieri rilevati dalle 47 stazioni automatiche gestite dal Centro Agrometeorologico Regionale afferente al Servizio Supporto all'Agricoltura (Fig. 1).

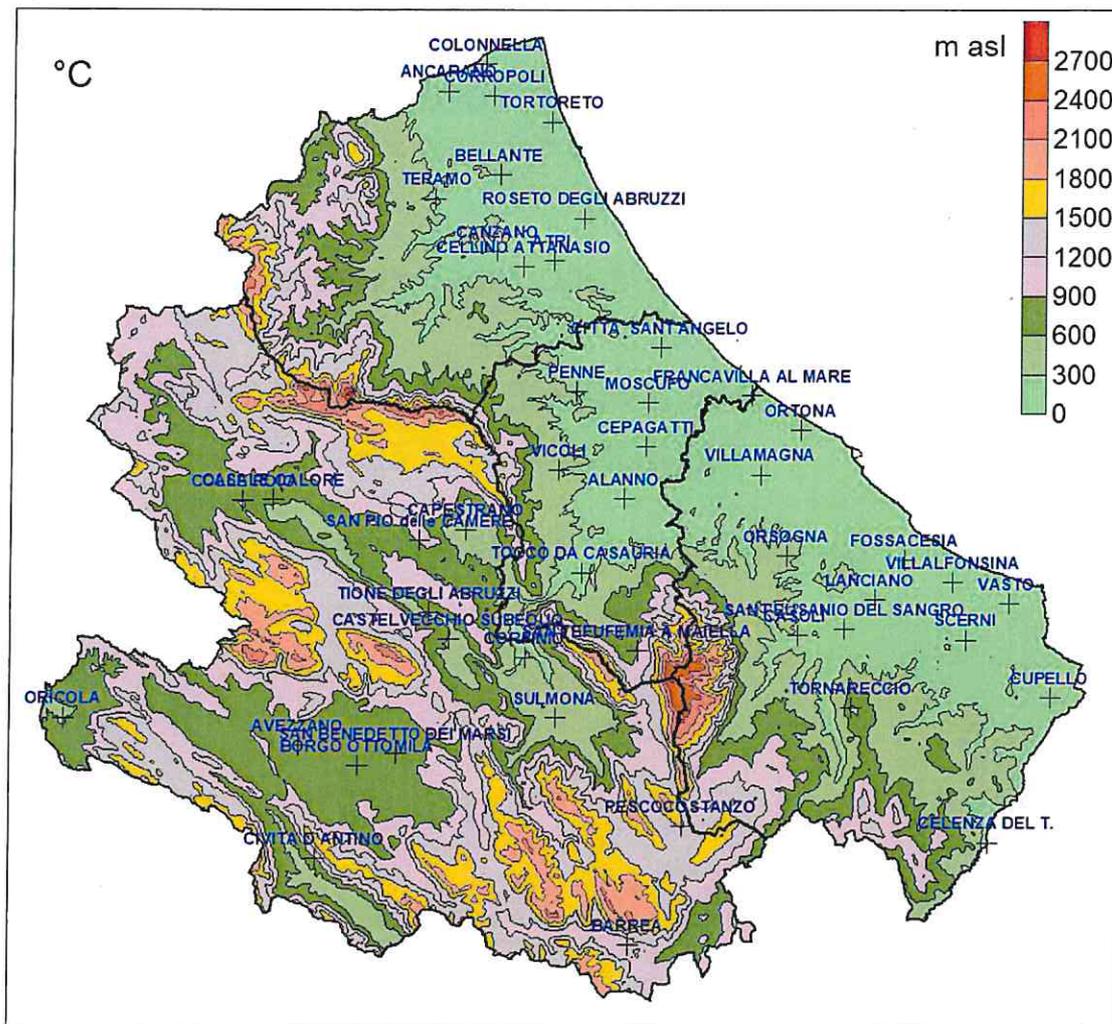


Fig. 1 - Distribuzione territoriale delle stazioni automatiche.

I dati elaborati subiscono un processo di controllo finalizzato all'esclusione dei valori anomali. Per i dati mancanti vengono adottate tecniche di ricostruzione spaziale.

Il presente report è redatto per finalità agrometeorologiche e climatologiche al fine di fornire utili indicazioni al comparto agricolo.

Si riportano le precipitazioni registrate nel periodo 01/04/2023 - 24/05/2023.

APRILE

La regione Abruzzo è stata interessata nel mese di aprile da intense precipitazioni superiori, in diverse aree agricole del territorio, ai valori di riferimento.

Esse si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 43,5 mm di Tortoreto e i 346,5 mm di S. Eufemia a Maiella. Le piogge sono state meno intense nella Piana del Fucino e nel Teramano, al contrario della fascia collinare meridionale dove il pluviometro ha registrato 144,7 mm nella località di Vasto. Nella Piana del Fucino le piogge hanno toccato al massimo 76 mm. Nel Chietino l'area viticola più colpita è stata quella di Ortona, dove sono caduti 136,6 mm di pioggia (Fig. 2).

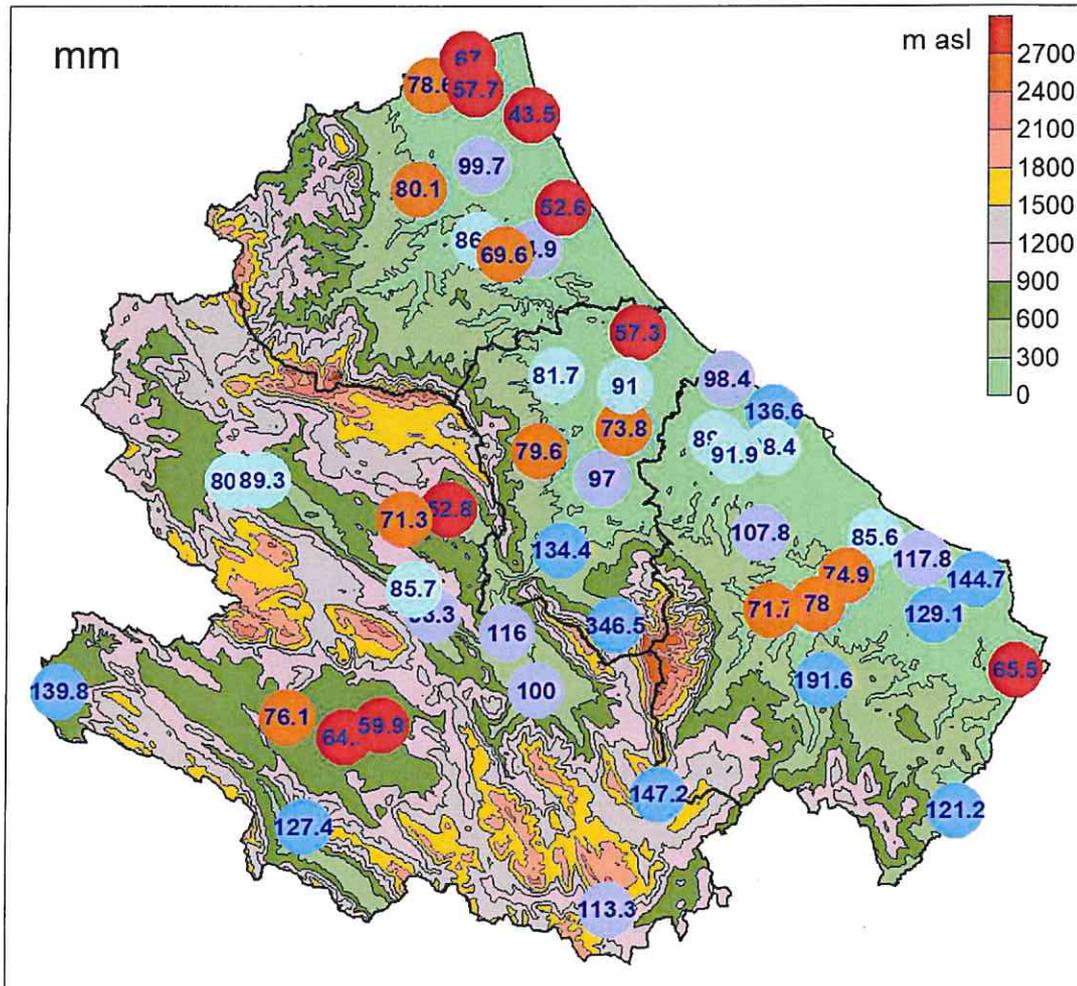


Fig. 2 - Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate del mese di aprile 2023.

Il confronto con i dati storici (1991-2020) mette in risalto scarti positivi nella quasi totalità delle località esaminate, segno che è piovuto più della norma. Colpiscono gli scarti in percentuale di Scerni, Vasto e Ortona dove hanno raggiunto rispettivamente il 116,2, 127,6 e 149,4% (Fig. 3).

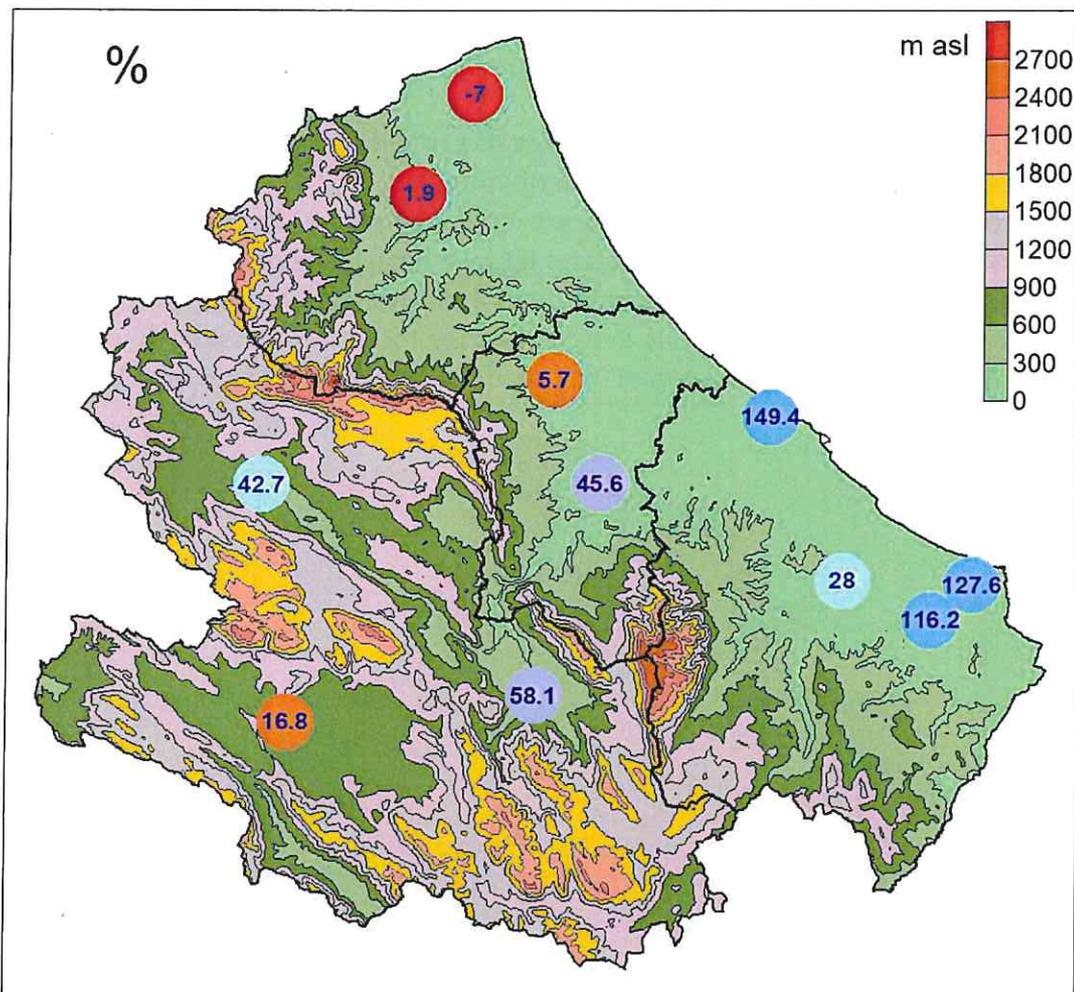


Fig. 3 - Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del mese di aprile 2023 rispetto al dato storico (media 1991-2020). Le serie storiche, desunte dalla banca dati del Servizio Idrografico Regionale, sono state sottoposte a rigorosi controlli di qualità e di omogeneizzazione dei dati, come indicato da Curci et al. (2021).

L'analisi dei dati ha messo in evidenza fenomeni estremi, considerando nello specifico che nelle località di Alanno, Ortona, Scerni e Vasto le piogge hanno quasi raggiunto o superato il 95% percentile della serie storica di riferimento (1991-2020).

Ad esempio, nella località di Ortona solo nel 5% dei casi si superano 100 mm di pioggia; tale soglia è stata abbondantemente superata con quasi 140 mm (Fig. 4).

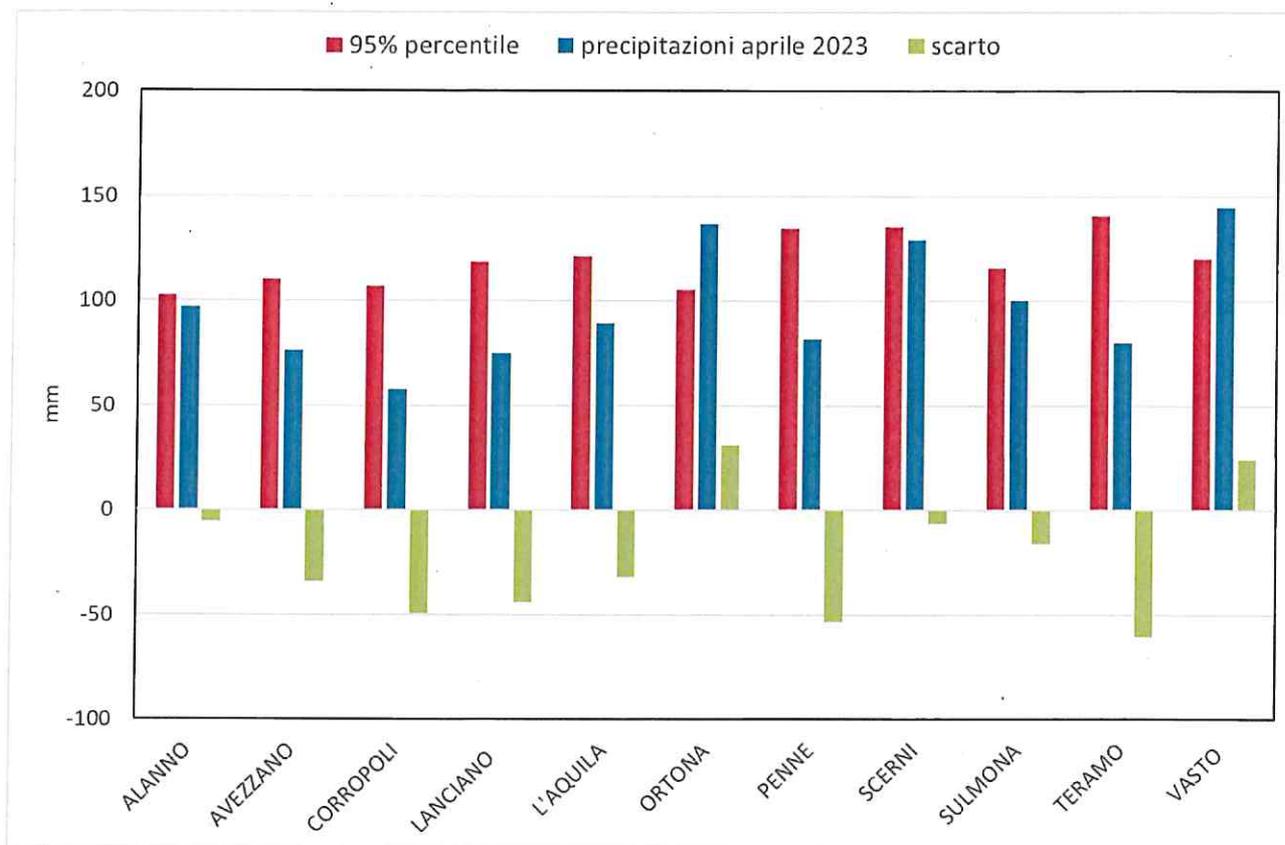


Fig. 4 - Confronto delle precipitazioni cumulate rilevate nel mese di aprile 2023 con il 95% percentile della serie storica di riferimento (1991-2020).

MAGGIO

Il periodo 1/5-24/5/2023 è stato caratterizzato da piogge di notevole intensità, distribuite in modo irregolare sul territorio. Esse si sono collocate nell'intervallo compreso tra i 98,8 mm di Città S. Angelo e i 262,9 mm di Ortona (Fig. 5).

Le aree agricole, sia della fascia collinare litoranea che di quelle interne della Valle Peligna e del Fucino, hanno subito gli effetti negativi dell'andamento meteorologico avverso. Lungo la fascia collinare litoranea è piovuto relativamente di meno nel comprensorio vastese al contrario dell'alto Chietino e del Teramano (Fig. 5).

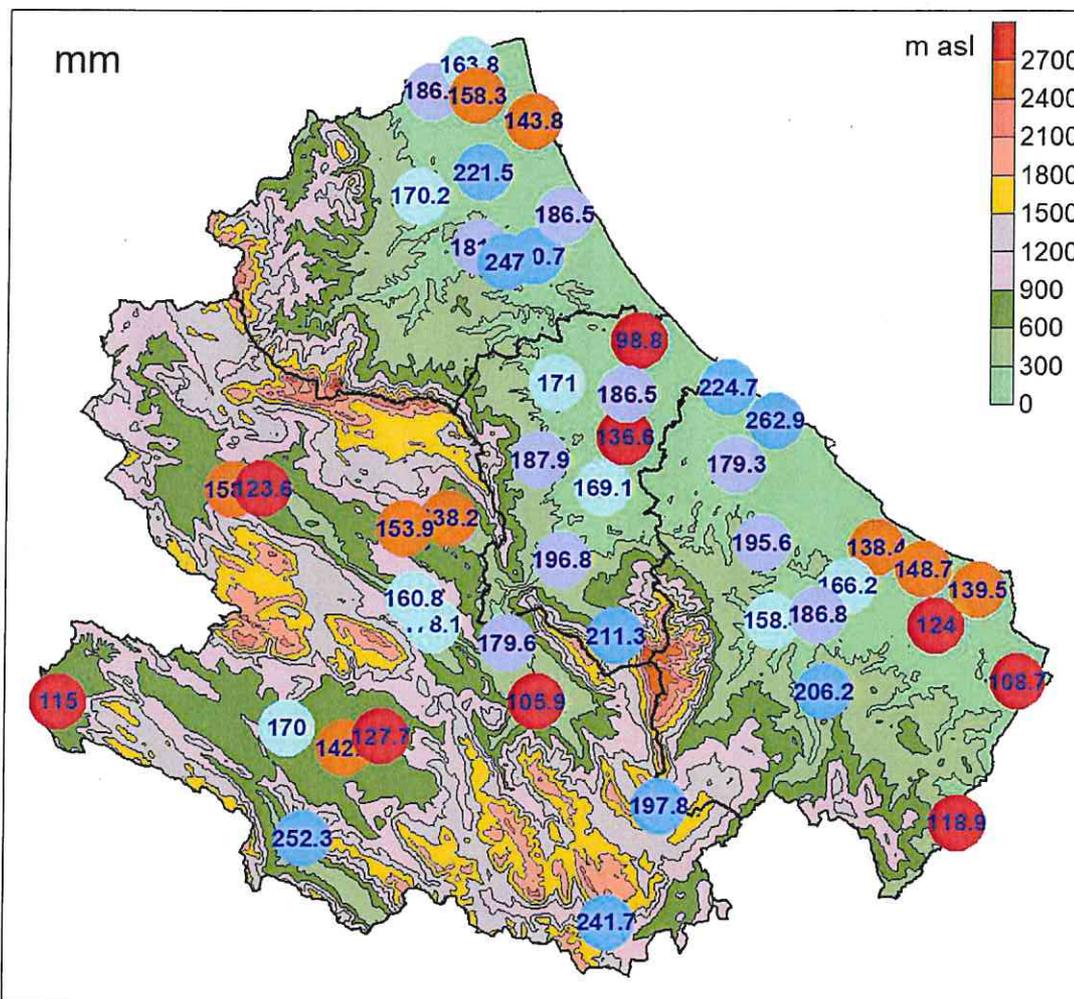


Fig. 5 - Distribuzione territoriale delle precipitazioni cumulate del periodo 1/5 -24/5/2023.

Il confronto con i dati storici (1991-2020) mette in risalto scarti positivi nella totalità delle località esaminate, segno che è piovuto più della norma.

Le differenze in percentuale rispetto al valore medio sono state rilevanti in alcune aree; nella località di Ortona si sono abbattuti 262,9 mm di pioggia contro i 42,9 mm che mediamente cadono in quell'area; a Vasto 139,5 mm contro 35,5 mm, a Lanciano 166,2 mm contro 36,2 mm, a Corropoli 158,3 mm contro 44,3, ad Avezzano 170 mm contro 48 mm (Fig. 6).

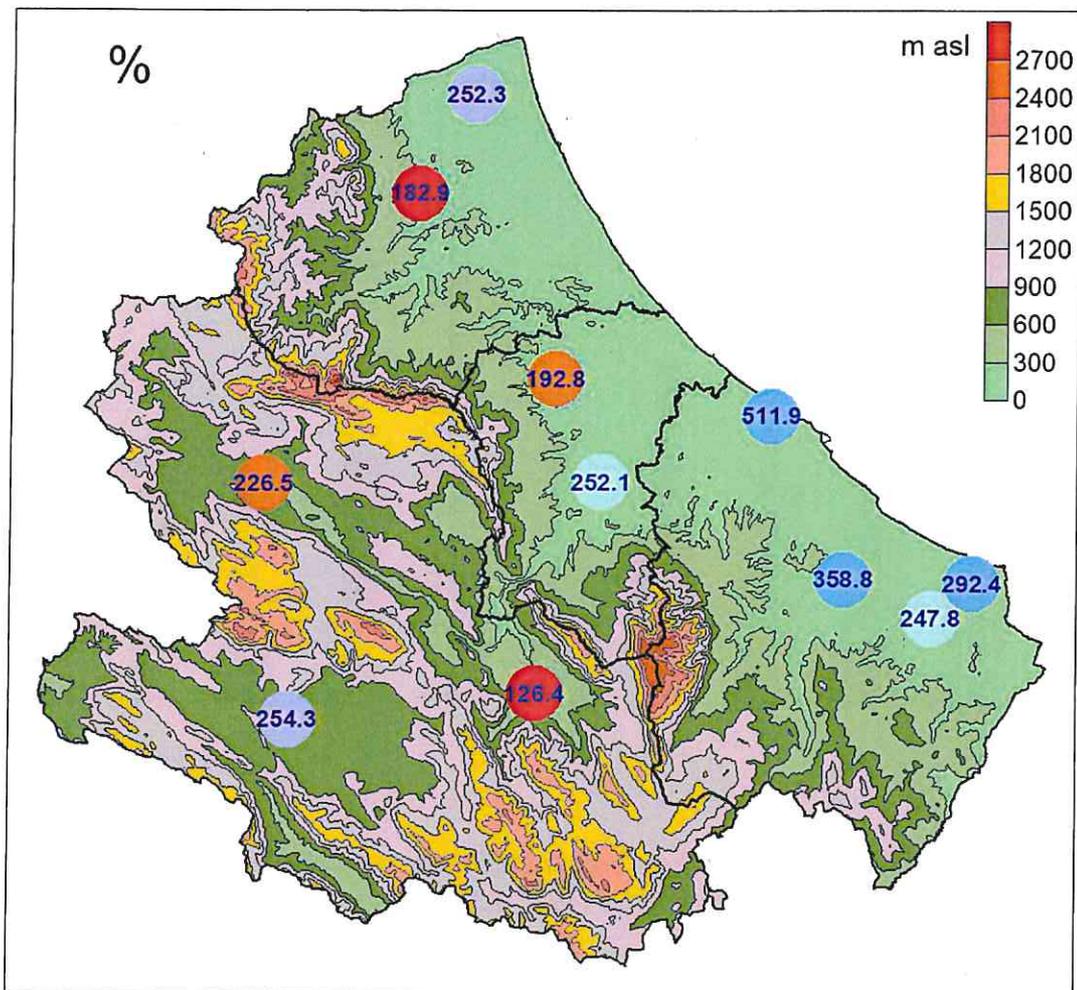


Fig. 6 - Scarti in percentuale delle precipitazioni cumulate del periodo 1/5 -24/5/2023 rispetto al dato storico (media 1991-2020). Le serie storiche, desunte dalla banca dati del Servizio Idrografico Regionale, sono state sottoposte a rigorosi controlli di qualità e di omogeneizzazione dei dati, come indicato da Curci et al. (2021).

L'analisi dei dati ha messo in evidenza fenomeni estremi poiché in tutte le località le piogge hanno superato il 95% percentile della serie storica di riferimento (1991-2020), con gli scarti in assoluto maggiori rilevati a Lanciano, Ortona e Avezzano (Fig. 7).

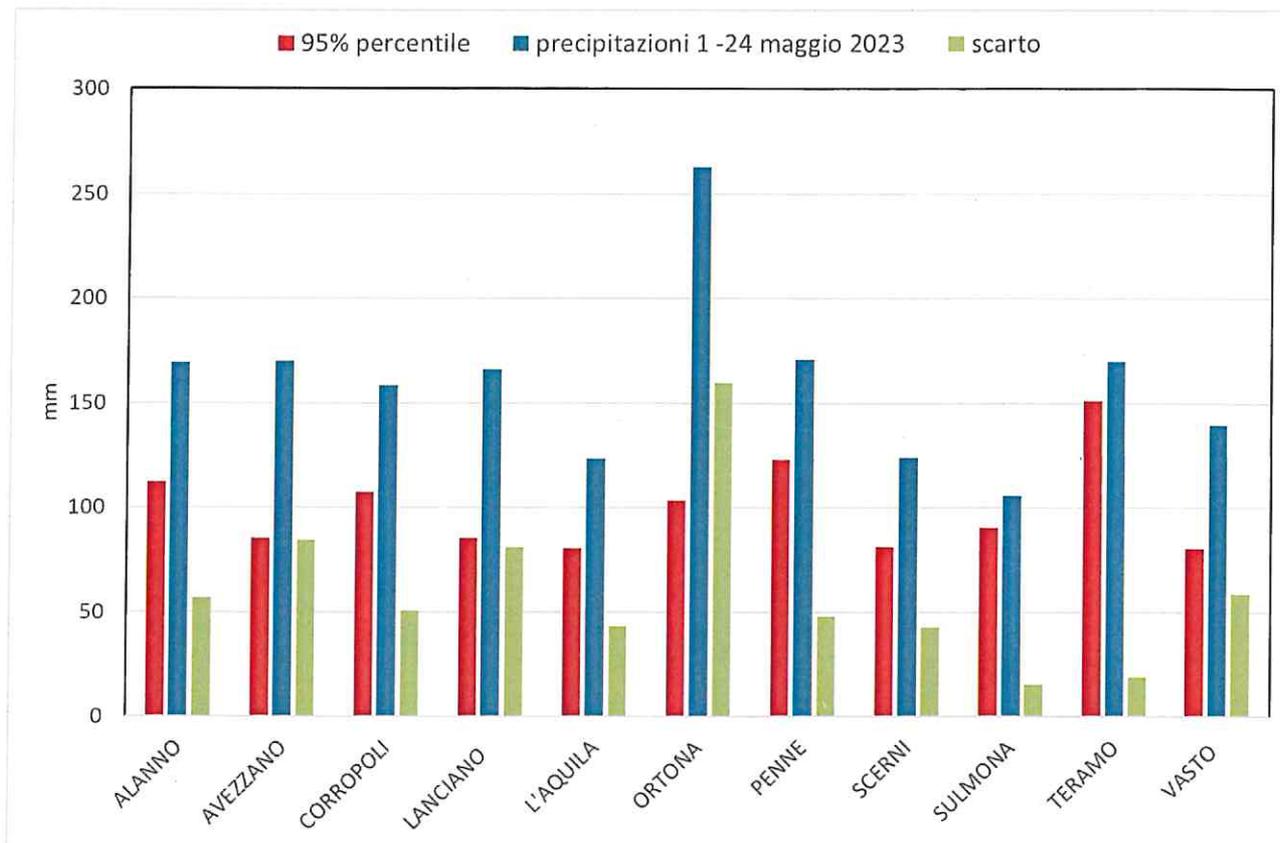


Fig. 7 - Confronto delle precipitazioni cumulate rilevate nel periodo 1/5 24/5/2023 con il 95% percentile della serie storica di riferimento (1991-2020).

BIBLIOGRAFIA

Curci G., Guijarro J.A., Di Antonio L., Di Bacco M., Di Lena B., Scorzini., 2021. A.R. Building a local climate reference dataset: Application to the Abruzzo region (Central Italy), 1930–2019. *Int J Climatol.* 2021; 41:4414–4436. <https://doi.org/10.1002/joc.70814436>